



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FULVIO FALTONI

Sommario	
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	8
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	8
Risultati della gestione	9
Fondo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza	11
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato.....	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	21
Fondo contenziosi.....	21
Fondo perdite aziende e società partecipate.....	21
Fondo indennità di fine mandato.....	22
Altri fondi e accantonamenti.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI.....	35

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Fulvio Faltoni**, revisore del Comune di Montescudaio nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione Colli Marittimi Pisani n. 39 del 28 Dicembre 2017;

- ricevuta in data 02 maggio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale in pari data, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- Che l'ente registra una popolazione al 31 Dicembre 2017 di 2.198 abitanti
- Che a seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, il vice ministro dell'Economia e delle Finanze ha annunciato la proroga al 2019 del disposto di cui al comma 2 dell'art. 232 del TUEL
- Che l'Ente non è in dissesto;
- Che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- Che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni denominata Unione Colli Marittimi Pisani
- Che l'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.
- Che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- Che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

TENUTO CONTO CHE

- Il sottoscritto, durante l'esercizio, ha svolto le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- il sottoscritto ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Codice	Anno	Descrizione	DATA VARIAZIONE
01	2018	Variazione di bilancio in data: 26-04-2018 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017	26/04/2018
02	2018	Variazione di bilancio in data: 26-04-2018 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 - Variazione di Cassa	26/04/2018
03	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 19/06/2018	19/06/2018
04	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 05/07/2018	05/07/2018
05	2018	Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri	26/07/2018
06	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 16/08/2018	16/08/2018
07	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 11/10/2018	11/10/2018
08	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 25/10/2018	25/10/2018
09	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 30/11/2018	30/11/2018
10	2018	Variazione del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a d.lgs 267/2000 in data 13/12/2018	13/12/2018
11	2018	Prelievo dal Fondo di Riserva in data 18/12/2018	18/12/2018
12	2018	Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2018	31/12/2018

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro nonché allegate agli atti cui si riferiscono e pubblicate all'albo pretorio dell'ente
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 31 Luglio 2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. approvato in data 02 maggio 2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814; della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso degli esercizi precedenti l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo da riaccertamento straordinario ritenuto ancora da ripianare al 1/1/2018 ma lo stesso risulta insufficiente a ricostruire tutti i vincoli necessari e pertanto il risultato di esercizio presenta un disavanzo di euro - 86.194,86 che risulta iscritto nel Bilancio di Previsione 2019 – 2021

Ricordato inoltre che

- il controllo monitoraggio effettuato sul risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 e sulle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui aveva condotto alla definizione di un risultato formale positivo di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari a 636.968,14 euro e di una quota disponibile negativa pari a 301.121,98 euro.
- Che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2017, per pari importo, era stato definito il "maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento" ed era stato approvato il finanziamento del suddetto disavanzo mediante un piano di rientro articolato in 30 annualità e una rata costante di 10.037,40 euro

- che il decreto ministeriale 2 Aprile 2015, all'articolo 4, stabilisce che le quote di maggiore disavanzo da riaccertamento non ripianate negli esercizi ove è stata disposta la rateizzazione devono essere considerate "disavanzi ordinari" da finanziare ai sensi dell'art. 188 TUEL, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento prevista per ciascun esercizio e di eventuali quote di recupero previste da piani di rientro in corso di attuazione.
- Che per quanto sopra, alla luce anche dei rilievi mossi dalla Corte nonché della ridefinizione della composizione del risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2015 come sopra eseguita, l'Ente ha provveduto a proporre al Consiglio Comunale l'approvazione di un nuovo prospetto dimostrativo della composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- Che pertanto, anche con riferimento alla data del 31 Dicembre 2016, l'Ente ha provveduto alla ridefinizione di un nuovo prospetto dimostrativo della composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016;
- che, di contro, alla data del 31 Dicembre 2018, pur in presenza di un risultato formale positivo, la corretta definizione delle poste vincolate, accantonate e destinate, unitariamente alla quota di avanzo applicata all'esercizio, evidenzia un disavanzo che, alla luce di quanto sopra evidenziato, è da considerarsi "disavanzo da riaccertamento" da finanziare ai sensi di quanto già disposto con deliberazione n. 2/2017.
- che la situazione come sopra descritta può essere come di seguito brevemente sintetizzata

Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI 01/01/2015	301.121,98
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	10.037,40 €
c) DISAVANZO RESIDUO TEORICO ATTESO al 31.12.2018 (c-b)	260.972,38 €

Evoluzione del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI 01/01/2015	301.121,98 €
b) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI RECUPERATO IN ANNI PRECEDENTI	214.927,12 €
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	- 86.194,86 €
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2018	- 86.194,86 €
e) QUOTA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d)	0,00 €

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28 Dicembre 2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I proventi ed i costi dei servizi a domanda individuale fino alla data del 30 Giugno 2018 sono contabilizzati nel Bilancio dell'Unione Colli Marittimi Pisani cui i servizi risultavano interamente affidati.

I relativi proventi sono contabilizzati nel Bilancio del Comune in un'unica voce denominata "RIMBORSO DALL' U.C.M.P."

Il trasferimento che il Comune eroga a titolo di copertura delle spese sostenute dall'Unione per l'erogazione dei servizi, è eseguito al netto dei proventi dalla stessa Unione riscossi e direttamente riferibili al Comune di Montescudaio ed iscritti nel capitolo sopra indicato.

A far data dal 1 Luglio 2018 la gestione di tali servizi e la conseguente contabilizzazione dei proventi e dei costi degli stessi risulta reinternalizzata dagli enti appartenenti all'Unione.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1306 reversali e n. 1363 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o contratti e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è verificata la fattispecie di utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento.
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 Dicembre 2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 1.914.661,21
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 1.914.661,21

Nel conto del tesoriere al 31 Dicembre 2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per assenza della fattispecie di riferimento.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	€ 1.914.661,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	€ 849.932,54
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	€ -
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	€ 849.932,54

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31 Dicembre 2018, nell'importo di euro € 849.932,54 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31 Dicembre 2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 Dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 Dicembre di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.476.414,27	1.679.316,72	€ 1.914.661,21
Anticipazioni	€ -	€ -	€ -
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	€ -	€ -	€ -

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		1679.316,72€			€ 1.679.316,72	
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.573.235,23	€ 1.414.374,40	€ 139.907,23	€ 1.554.281,63	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 2.00	+	€ 428.349,15	€ 155.492,34	€ 22.263,54	€ 177.755,88	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	

Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.128.776,87	€ 205.520,93	€ 31.730,31	€ 237.251,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.130.361,25	€ 1.775.387,67	€ 193.901,08	€ 1.969.288,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.397.153,85	€ 1.129.503,61	€ 594.349,22	€ 1.723.852,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 169.831,28	€ 169.831,28	€ -	€ 169.831,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.571.985,13	€ 1.299.334,89	€ 594.349,22	€ 1.893.684,11
Differenza D (D=B-C)	=	€ 558.376,12	€ 476.052,78	-€ 400.448,14	€ 75.604,64
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 558.376,12	€ 476.052,78	-€ 400.448,14	€ 75.604,64
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 548.841,01	€ 121.329,26	€ 131.971,57	€ 253.300,83
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 548.841,01	€ 121.329,26	€ 131.971,57	€ 253.300,83
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 548.841,01	€ 121.329,26	€ 131.971,57	€ 253.300,83
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.348.470,53	€ 36.026,13	€ 57.779,85	€ 93.805,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.348.470,53	€ 36.026,13	€ 57.779,85	€ 93.805,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.343.470,53	€ 36.026,13	€ 57.779,85	€ 93.805,98
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 794.629,52	€ 85.303,13	€ 74.191,72	€ 159.494,85
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 504.165,00	€ 251.582,65	€ -	€ 251.582,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 504.333,00	€ 251.337,65	€ -	€ 251.337,65
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 1.442.895,32	€ 561.600,91	-€ 326.256,42	€ 1.914.661,21

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi medi di pagamento rilevati per il Comune di Montescudaio corrispondono a giorni **28,80** giorni.

Raccomanda pertanto all'Ente il mantenimento e, dei tempi medi di pagamento soprattutto in considerazione del maggiore afflusso di fatture passive derivante dalla reinternalizzazione delle funzioni precedentemente svolte dall'Unione

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la NON corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.111.854,20 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 336.445,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 58.596,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 352.476,62
SALDO FPV	-€ 293.879,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 120.892,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 66.281,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 54.610,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 336.445,35
SALDO FPV	-€ 293.879,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 54.610,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 135.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 988.899,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.111.854,20

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.559.023,23	€ 1.583.168,76	€ 1.414.374,40	89,34
Titolo II	€ 270.913,08	€ 268.104,60	€ 155.492,34	58,00
Titolo III	€ 405.774,32	€ 410.753,42	€ 205.520,93	50,04
Titolo IV	€ 226.835,84	€ 223.458,11	€ 121.329,26	54,30

-	Titolo V	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
---	----------	---	---	---	---	---	---	---------

Per quanto attiene alle riscossioni di cui al titolo II lo scostamento percentuale è da imputare alla necessità di eseguire le compensazioni contabili tra trasferimenti dovuti all'Unione e trasferimenti da questa erogati

Mentre per quanto attiene al titolo IV la differenza è dovuta ad un contributo assegnato ma che verrà erogato a rendicontazione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione al bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti nonché della quota di disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.679.316,72 €	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			58.596,72 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)			2.262.026,78 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)			1.914.517,95 €
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)			69.479,12 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			169.831,28 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				€
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)				166.795,15 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M		166.795,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			135.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			223.458,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	64.690,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	282.997,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		10.770,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		177.565,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		166.795,15 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		166.795,15 €

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 58.596,72	€ 69.479,12
FPV di parte capitale	€ -	€ 282.997,50
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 61.907,89	€ 58.596,72	€ 69.479,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 61.907,89	€ 58.596,72	€ 69.479,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 982.407,93	€ -	€ 282.997,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 982.407,93	€ -	€ 282.997,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 1.111.854,20 come risulta dai seguenti elementi:

CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2018			1.679.316,72
RISCOSSIONI	325.872,65	2.148.299,58	2.474.172,23
PAGAMENTI	652.129,07	1.586.698,67	2.238.827,74
Fondo Cassa al 31.12.2018			1.914.661,21

RESIDUI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Residui attivi	1.839.514,76	588.767,96	2.428.282,72
Residui passivi	2.064.689,59	813.923,52	2.878.613,11
DIFFERENZA RESIDUI			-450.330,39

CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo cassa al 31.12.2018			1.914.661,21
Differenza residui			-450.330,39
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			69.479,12
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			282.997,50
AVANZO/DISAVANZO AL 31.12.2018			1.111.854,20

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 903.417,90	€ 1.123.899,26	€ 1.111.584,20
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 647.700,93	€ 758.195,46	€ 839.468,78
Parte vincolata (C)	€ 111.482,32	€ 144.468,99	€ 102.251,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 230.868,66	€ 151.064,63	€ 256.328,30
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 86.634,01	€ 70.170,18	-€ 86.464,86

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione tenuto conto di quanto sottoposto all'approvazione del Consiglio relativamente all'adozione delle misure correttive conseguenti alla pronuncia specifica della Corte

dei Conti sezione regionale di controllo per la toscana adottata con delibera n. 99/2019/prsp del 27 marzo 2019 in materia di controllo – monitoraggio del rendiconto degli esercizi 2015 e 2016.

Risultato d'amministrazione al 31/12/2018						
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -				
Finanziamento spese di investimento	135.000,00	135.000,00				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -				
Utilizzo parte accantonata	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -					
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -				
Valore monetario della parte	€ -	€ -				
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:						

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	€ 1.111.854,20
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€ 817.389,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	7.000,00
Fondo contenzioso	10.448,78
Altri accantonamenti	€ 4.630,74
Totale parte accantonata (B)	€ 839.468,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	90.821,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.430,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	

Totale parte vincolata (C)	€ 102.251,98
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 256.328,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 86.194,86
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. del 02 maggio 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate e spese, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. del 02 maggio 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi - Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	€ 2.286.279,53	€ 325.872,65	€ 1.839.514,76	-€ 120.892,12
Residui passivi	€ 2.783.100,27	€ 652.129,07	€ 2.064.689,59	-€ 66.281,61

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 72.220,52	€ 12.859,56
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 48.671,60	€ 53.422,05
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 120.892,12	€ 66.281,61

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Tipologia		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Media Periodo	Percentuale di accantonamento a fondo	Consuntivo
									Accantonamento
ICI - IMU Recupero evasione	Residui 01/01	€ 28.203,48	€ 120.983,00	€ 117.865,16	€ 116.596,60	€ 211.399,09	€ 119.009,47		€ 189.922,46
Risorsa 51	Incassi RS	€ 28.203,48	€ 3.117,84	€ 9.797,92	€ 9.730,55	€ 60.693,19	€ 22.308,60		
	% di incasso	100,00%	2,58%	8,31%	8,35%	28,71%	18,75%	81,25%	€ 154.321,06
T.E.F.A. - Addizionale e Altre Tasse	Residui 01/01	€ 118.780,56	€ 87.326,29	€ 75.523,15	€ 73.244,90	€ 71.223,35	€ 85.219,65		€ 30.697,83
risorsa 25 - 26 e 53	Incassi RS	€ 57.687,42	€ 25.606,74	€ 10.481,13	€ 9.908,32	€ 3.770,44	€ 21.490,81		
	% di incasso	48,57%	29,32%	13,88%	13,53%	5,29%	25,22%	74,78%	€ 22.956,41
Tassa Rifiuti	Residui 01/01	€ 868.392,08	€ 946.442,31	€ 767.395,33	€ 733.810,03	€ 724.637,75	€ 808.135,50		€ 747.508,32
risorsa 52 - 54	Incassi RS	€ 446.533,09	€ 455.119,03	€ 177.005,98	€ 160.736,95	€ 71.392,31	€ 262.157,47		
	% di incasso	51,42%	48,09%	23,07%	21,90%	9,85%	32,44%	67,56%	€ 505.018,18
Proventi servizi cimiteriali	Residui 01/01	€ 4.632,40	€ 7.431,36	€ 13.121,16	€ 1.090,80	€ 1.646,13	€ 5.584,37		€ 3.836,47
risorsa 312	Incassi RS	€ 554,80	€ 139,30	€ 12.393,00	€ 705,17	€ 277,60	€ 2.813,97		
	% di incasso	11,98%	1,87%	94,45%	64,65%	16,86%	50,39%	49,61%	€ 1.903,27
Canone servizio idrico integrato	Residui 01/01	€ 108.044,12	€ 70.502,59	€ 97.121,98	€ 126.326,95	€ 156.326,95	€ 111.664,52		€ 186.326,95
risorsa 321	Incassi RS	€ 67.105,05	€ 3.122,04	€ 795,03	€ -	€ -	€ 14.204,42		
	% di incasso	62,11%	4,43%	0,82%	0,00%	0,00%	12,72%	87,28%	€ 162.625,00
Recuperi da sentenze favorevoli					€ 20.000,00	€ 28.091,16	€ 28.091,16		€ 28.091,16
	% di incasso	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	€ 28.091,16
ACCANTONAMENTO CALCOLATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ACCANTONATO IN AVANZO AL 31.12.2017									€ 874.915,07
importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità									€ 785.990,23
importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità									€ 103.619,95
ACCANTONAMENTO DEFINITIVO PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31.12.2018***									€ 817.389,66

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato.

- Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto (utilizzato):

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1 Gennaio	+	€ 785.990,23
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€72.220,52
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€103.619,95
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€817.389,66

- Metodo ordinario (raffronto)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto avrebbe dovuto ammontare a complessivi euro € 874.915,07 come risulta dalla seguente tabella che si riporta unicamente a scopi conoscitivi al fine di evidenziare l'impatto che il metodo ordinario di calcolo avrà sui risultati di amministrazione degli enti locali una volta che lo stesso sarà a regime.

COMUNE DI MONTESCUDAIO
Calcolo dell'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Tipologia		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Media Periodo	Percentuale di accantonamento a fondo	Consuntivo
									Accantonamento
ICI - IMU Recupero evasione	Residui 01/01	€ 28.203,48	€ 120.983,00	€ 117.865,16	€ 116.596,60	€ 211.399,09	€ 119.009,47		€ 189.922,46
Risorsa 51	Incassi RS	€ 28.203,48	€ 3.117,84	€ 9.797,92	€ 9.730,55	€ 60.693,19	€ 22.308,60		
	% di incasso	100,00%	2,58%	8,31%	8,35%	28,71%	18,75%	81,25%	€ 154.321,06
T.E.F.A. - Addizionale e Altre Tasse	Residui 01/01	€ 118.780,56	€ 87.326,29	€ 75.523,15	€ 73.244,90	€ 71.223,35	€ 85.219,65		€ 30.697,83
risorsa 25 - 26 e 53	Incassi RS	€ 57.687,42	€ 25.606,74	€ 10.481,13	€ 9.908,32	€ 3.770,44	€ 21.490,81		
	% di incasso	48,57%	29,32%	13,88%	13,53%	5,29%	25,22%	74,78%	€ 22.956,41
Tassa Rifiuti	Residui 01/01	€ 868.392,08	€ 946.442,31	€ 767.395,33	€ 733.810,03	€ 724.637,75	€ 808.135,50		€ 747.508,32
risorsa 52 - 54	Incassi RS	€ 446.533,09	€ 455.119,03	€ 177.005,98	€ 160.736,95	€ 71.392,31	€ 262.157,47		
	% di incasso	51,42%	48,09%	23,07%	21,90%	9,85%	32,44%	67,56%	€ 505.018,18

Proventi servizi cimiteriali	Residui 01/01	€ 4.632,40	€ 7.431,36	€ 13.121,16	€ 1.090,80	€ 1.646,13	€ 5.584,37	€ 3.836,47
risorsa 312	Incassi RS	€ 554,80	€ 139,30	€ 12.393,00	€ 705,17	€ 277,60	€ 2.813,97	
	% di incasso	11,98%	1,87%	94,45%	64,65%	16,86%	50,39%	49,61%
Canone servizio idrico integrato	Residui 01/01	€ 108.044,12	€ 70.502,59	€ 97.121,98	€ 126.326,95	€ 156.326,95	€ 111.664,52	€ 186.326,95
risorsa 321	Incassi RS	€ 67.105,05	€ 3.122,04	€ 795,03	€ -	€ -	€ 14.204,42	
	% di incasso	62,11%	4,43%	0,82%	0,00%	0,00%	12,72%	87,28%
Recuperi da sentenze favorevoli					€ 20.000,00	€ 28.091,16	€ 28.091,16	€ 28.091,16
	% di incasso	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
ACCANTONAMENTO CALCOLATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI								€ 874.915,07

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non si è verificata la fattispecie della motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, con conseguente iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso in assenza della previsione del pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze future. L'importo di è di € 10.448,78

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 che prevede che "Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione" per assenza della fattispecie di riferimento.

E' stata accantonata la somma di € 7.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 per assenza della fattispecie.

L'organo di revisione ha eseguito il controllo di quanto sopra indicato provvedendo alla verifica dei risultati di esercizio delle società partecipate come evidenziati dall'ultimo bilancio approvato e che di seguito si riportano

SOCIETA' PARTECIPATA	Risultato al 31.12.2017	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
Retiambiente S.p.a.	€ 67.678	0,03%	€ 0,00	€ 0,00
A.P.E.S. S.c.p.a.	€ 6.433	0,20%	€ 0,00	€ 0,00
A.S.A. S.p.a.	€ 1.994.634	0,19%	€ 0,00	€ 0,00
GAL Etruria S.c.r.l.	€ 6	2,00%	€ 0,00	€ 0,00
Crom Servizi s.r.l.	1.737	10%	€ 0,00	€ 0,00
Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l. in liquidazione	n.p.	0,25%	€ 0,00	€ 0,00

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente e non utilizzate	3.430,34
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.200,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.630,34

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non vi sono quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio non essendovi debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31 Dicembre che possono costituire passività potenziali.

SERVIZIO CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.461.245,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 179.664,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 669.388,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 2.310.298,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 231.029,86	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	55.483,53	

(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	175546,328	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	55483,53	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,40%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.518.830,76 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	169.831,28 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	- €
TOTALE DEBITO	=	1.348.999,48 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.880.527,57	€ 1.703.130,27	€ 1.522.371,65
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 177.397,30	-€ 180.758,62	-€ 169.831,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.703.130,27	€ 1.522.371,65	€ 1.352.540,37
Nr. Abitanti al 31/12	2.169,00	2.198,00	2.166,00
Debito medio per abitante	785,21	692,62	624,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 83.835,69	76.593,45	67.570,86	62.648,42	55.483,53
Quota capitale	€ 176.986,31	127.142,13	177.397,30	180.758,62	169.831,28
Totale fine anno	€ 260.822,00	€ 203.735,58	€ 244.968,16	€ 243.407,04	€ 225.314,81

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo positivo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 25 Marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al D.M. n. 38605 del 14 marzo 2019 concernente la certificazione del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016 per l'anno 2018

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)	% Riscossioni Su Accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonamento
Recupero evasione ICI/IMU	55.747,00 €	16.530,44 €	29,65%	189.922,46 €	81,25%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%	- €	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	- €	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	- €	
Totale	55.747,00 €	16.530,44 €	23,60%	189.922,46 €	81,25%

In merito si osserva che occorre eseguire un monitoraggio costante dell'andamento della riscossione delle entrate derivanti da avvisi di accertamento emessi al fine di scongiurare il formarsi di residui attivi a fronte di crediti di dubbia esazione e/o di difficile riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.286.279,53	
Residui riscossi nel 2018	€ 325.872,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 120.892,12	
Residui al 31/12/2018	€ 1.839.514,76	80,46%
Residui della competenza	€ 588.767,96	
Residui totali	€ 2.428.282,72	
FCDE al 31/12/2018	€ 817.389,66	33,66%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 21.927,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- Incremento della base imponibile dovuto a nuovi insediamenti abitativi ed alla conclusione di interventi edilizi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ -	
Residui riscossi nel 2018	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 736,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	- €	
Residui riscossi nel 2018	- €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	- €	0,00%
Residui della competenza	- €	

Residui totali	€	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 728.839,56	
Residui riscossi nel 2018	€ 72.693,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 65.197,00	
Residui al 31/12/2018	€ 590.948,96	81,08%
Residui della competenza	€ 120.694,68	
Residui totali	€ 711.643,64	
FCDE al 31/12/2018	€ 505.018,18	70,97%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 158.000,00	€ 177.207,36	€ 95.483,32
Riscossione	€ 96.710,02	€ 177.108,39	€ 95.483,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE

Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	€ 158.000,00	0,00%
2017	€ 177.207,36	0,00%
2018	€ 95.483,32	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	98,97 €	
Residui riscossi nel 2018	98,97 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	- €	0,00%
Residui della competenza	- €	
Residui totali	- €	
FCDE al 31/12/2018	- €	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
Accertamento	50.745,26	53.304,47	46.892,59
Riscossione	50.745,26	53.304,47	46.892,59
% Riscossione	100%	100%	100%
FCDE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	50.745,26 €	53.304,47 €	46.892,59 €
fondo svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
corrispondente			
entrata netta	€ 50.745,26	€ 53.304,47	€ 46.892,59
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 25.372,63	€ 26.652,24	€ 38.937,14
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	83,03%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -

% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
--------------------	-------	-------	-------

Relativamente alla fattispecie suddetta il Revisore prende atto che dalle risultanze del rendiconto dell'Unione Colli Marittimi Pisani, di cui l'Ente ne fa parte, sono emerse ulteriori somme a destinazione vincolata per l'importo di € 62.477,89. Tali somme corrispondono per € 45.000,00 per sanzioni da ruoli da autovelox di competenza esclusiva del comune di Montescudaio ed € 17.477,89 relative sia alla quota parte delle sanzioni da ruoli dell'autovelox che da ruoli di altre sanzioni al codice della strada.

Considerando le somme aggiuntive suddette la percentuale della parte vincolata del (50%) non risulta rispettata emergendo una percentuale pari al 35,60%

Il revisore invita l'Ente ad attivarsi per ristabilire tale destinazione prevista dalla legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00 €	
Residui riscossi nel 2018	0,00 € €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	- €	0,00%
Residui della competenza	- €	
Residui totali	0,00 €	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In relazione ai proventi del codice della strada si segnala che gli stessi non sono caratterizzati da residui.

Rispetto al disposto di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto la Legge 29 luglio 2010, n. 120 ha disposto (con l'art. 25, comma 3) che "Le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione del decreto di cui al comma 2".

Le sanzioni oggetto di riscossione coattiva da parte del Comune di Montescudaio risalgono ad anni antecedenti a quello di entrata in vigore della norma che prevede la destinazione della misura del 50% all'ente proprietario della strada

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 3.210,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- Nel corso dell'anno 2018 a seguito della reinternalizzazioni delle funzioni dall'Unione Colli Marittimi Pisani al Comune di Montescudaio i proventi relativi ai fitti attivi e canoni patrimoniali vengono riscossi direttamente dal comune di stesso

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 70.777,71	
Residui riscossi nel 2018	€ 30.452,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 40.325,00	56,97%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 40.325,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che i residui sono essenzialmente composti sia da compartecipazione dei privati a canoni di locazione di immobili utilizzati per emergenze abitative nonché al mancato pagamento dei fitti dei locali sede della farmacia comunale da parte di C.R.O.M.

Il revisore raccomanda un intervento dell'Ente presso la società partecipata finalizzato al recupero delle spettanze dalla stessa dovute.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	437.502,93	€ 428.920,02	-8.582,91
102	imposte e tasse a carico ente	40.198,61	€ 44.900,71	4.702,10
103	acquisto beni e servizi	233.446,17	€ 905.046,12	671.599,95
104	trasferimenti correnti	1.500.035,72	€ 473.239,57	-1.026.796,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	62.648,42	€ 55.483,53	-7.164,89
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	118,72	€ 6.928,00	6.809,28
TOTALE		€ 2.273.950,57	€ 1.914.517,95	-359.432,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 546.472,45.=
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

TIPOLOGIA DI SPESA		+/-	Consuntivo 2018
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compreso: reggenza/scavalco e ind. risultato segretario com.le, diritti segreteria, fondo risorse decentrate, fondo recupero evasione I.C.I., compensi produttività	(+)	397.455,89 €
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	(+)	€
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	(+)	€
4	Rimborso al comune di Campiglia Marittima per convenzione di Segreteria	(+)	35.416,04 €
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	(+)	31.464,13 €
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000 - Oneri diretti, riflessi e IRAP	(+)	€
7	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	(+)	- €
8	Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (Unione Colli Marittimi Pisani)	(+)	52.913,00 €
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (tutti, anche progettazione titolo II°, NO quote relative al Consorzio Segreteria, compensi art. 110 e straordinari elettorali c/terzi)	(+)	- €
10	Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	(+)	- €
11	IRAP (su tutto, anche su progettazione titolo II°, al netto delle quote relative al Consorzio Segreteria e compensi art. 110) NO su censimenti e straord. elett. c/terzi	(+)	28.475,77 €
12	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	(+)	1.996,80

			€
13	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	(+)	€
14	Altre spese (specificare): Formazione, rimborso spese missioni (anche segretario comunale), spese assicurazioni, visite mediche, straordinari elettorali c/terzi (dir., rifl. e IRAP)	(+)	-
15	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	(-)	-
16	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale (diretti, riflessi e IRAP)	(-)	-
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (anche segretario comunale), visite mediche, compensi censimenti (diretti, riflessi e IRAP)	(-)	143,20
18	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle risorse corrispondentemente allegate	(-)	-
19	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali: I.V.C. indennità vacanza contrattuale personale dipendente e, solo per il 2012, segretario comunale (perché nel 2013 al segretario è stato dato un incarico a scavalco) (oneri diretti, riflessi e IRAP)	(-)	2.854,90
20	Aumenti Contrattuali C.C.N.L. 21 Maggio 2018 (quota a carico dell'esercizio 2018)	(-)	16.396,65
21	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	(-)	- €
22	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Unione Colli Marittimi Pisani)	(-)	17.683,00
23	Spese per il lavoro straordinario connesso all'attività elettorale (diretti, riflessi e Irap	-	3.372,69
24	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione del codice della strada (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-
25	Incentivi per la progettazione e pianificazione urbanistica (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-
26	Incentivi per il recupero ICI (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-
27	Diritti di rogito (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-
28	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	(-)	-
29	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	(-)	-
30	FPV in entrata a copertura di impegni assunti per spese di personale aventi esigibilità 2018	(-)	58.596,72
31	FPV in uscita a copertura di impegni assunti per spese di personale aventi esigibilità 2019 e successivi	(+)	61.688,51
	dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		510.362,98
	L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?		SI
	Margine di spesa ancora sostenibile rispetto al triennio 2011-2012-2013		9.473,28

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza

- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETÀ PARTECIPATE	Credito del Comune verso la Società	Debito della Società verso il Comune	Differenza	Debito del Comune verso la Società	Credito della Società verso il Comune	Differenza	Note
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società		
A.S.A. S.p.a.	€ 186.326,95	€ 188.751,07	-€ 2.424,12	€ 137.296,84	€ 200.009,13	-€ 62.712,29	1
R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.a.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.347,59	€ 50.128,51	€ 5.219,08	1
Retiambiente S.p.a.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Crom Servizi	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Gal Etruria s.c.r.l.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
A.P.E.S. S.c.p.a.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Promozione e Sviluppo val di Cecina s.r.l. in liquidazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
ATO Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.272,65	€ 2.272,65	€ 0,00	1
ENTI STRUMENTALI	Credito del Comune verso l'Ente	Debito dell'Ente verso il Comune	Differenza	Debito del Comune verso l'Ente	Credito dell'Ente verso il Comune	Differenza	Note
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società		
Autorità Idrica Toscana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione rinvia all'analisi dettagliata eseguita e contenuta nell'apposito allegato al rendiconto dell'esercizio in esame.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Con comunicato del 19 Aprile 2019 il Vice Ministro ha reso noto che gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti beneficeranno ancora della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1 Gennaio 2019.

Il Governo pur non ritenendo di inserire il rinvio della contabilità economico patrimoniale nel DL "crescita" ha comunque confermato tale suddetta volontà.

Il revisore, preso atto di quanto sopra e del conseguente comportamento adottato dall'Ente, rileva che può rilasciare un giudizio limitatamente alla gestione finanziaria, mentre riguardo al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti, non è in grado di attestarne la completezza e attendibilità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a

quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.111.854,20

Tale risultato è stato oggetto della seguente suddivisione:

- parte accantonata	euro 839.468,78
- parte con vincoli attribuiti dall'ente	euro 102.251,98
- parte destinata ad investimenti	euro 256.328,30
- parte disponibile	euro -86.194,86

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti della presente relazione si ribadisce ed evidenzia quanto segue:

Con riferimento alle entrate provenienti da recupero di evasione di natura tributaria, l'organo di revisione, in base ai dati comunicati dall'ente, constata l'evidente difficoltà per il loro incasso. Invita l'ente a monitorare costantemente i progressivi incassi raffrontandoli con la previsione. Invita inoltre a rafforzare l'attività di accertamento e riscossione ed a mettere in atto tutte le opportune procedure ed i necessari correttivi per evitare possibili mancati incassi che potrebbero determinare problematiche per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'organo di revisione, in merito a quanto sopra rappresentato, rileva un consistente utilizzo di entrate c.d. "non ricorrenti" a fronte della copertura di spese considerate ricorrenti e strutturali.

Il revisore, rilevando come tale pratica possa essere potenzialmente nociva per il mantenimento degli equilibri di bilancio soprattutto laddove, come nel caso, si dovessero verificare mutamenti nella gestione di alcuni servizi che possano influire sul completo e corretto controllo delle entrate a carattere non ricorrente, raccomanda l'utilizzo di tali fattispecie unicamente per la copertura di spese aventi le medesime caratteristiche di non ripetibilità.

In merito all'indice di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali che, come attestato nell'apposito prospetto allegato al rendiconto, è pari a 28,80 gg, il revisore, prendendo atto della riduzione dei tempi di pagamento in raffronto all'esercizio 2017, invita l'Ente a mantenere tale indicatore soprattutto in considerazione del ragionevole e probabile incremento dell'afflusso di fatture passive derivate dalla reinternalizzazione dei servizi.

L'organo di revisione prende atto che dal gennaio 2018, l'Unione Colli Marittimi Pisani, di cui l'ente fa parte, non svolgerà più tutte le funzioni in forma associata ad esclusione delle seguenti:

- servizi demografici
- protezione civile
- regolamento urbanistico
- statistica
- via vas

il revisore evidenzia altresì l'avvenuto ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei

residui in misura superiore rispetto al risultato atteso come da proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'adozione di misure correttive a seguito di specifica pronuncia della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana e che pertanto il disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui da ripianare ancora ammonta a complessivi € 86.194,86

L'attuale composizione dell'avanzo pertanto, con riferimento alla corretta apposizione delle quote vincolate e/o destinate, evidenzia un disavanzo che risulta coperto tramite iscrizione di apposita posta nel Bilancio di Previsione 2019 – 2020

Anche al fine di ridurre l'accantonamento obbligatorio a fondo crediti di dubbia esigibilità in vista della conclusione della fase transitoria che consente l'applicazione del c.d. metodo semplificato, si invita l'ente ad attuare ogni misura idonea a consentire la riduzione dello stock di residui attivi attraverso incremento della velocità di riscossione, compensazioni contabili, iscrizioni a ruolo ed ingiunzioni di pagamento.

In considerazione del mancato rispetto da parte dell'Ente del termine del 30 aprile dell'anno successivo per l'approvazione del rendiconto 2018, si raccomanda di adottare misure atte a favorire il rispetto del termine legale di approvazione dei rendiconti, in particolare la tempestiva assunzione degli impegni di spesa, l'eventuale pre-riaccertamento dei residui e la determinazione anticipata dell'FPV.

CONCLUSIONI

Nell'invitare tutti gli organi dell'Ente a tenere in debita e attenta considerazione quanto esposto nella presente relazione ed in particolare quanto indicato nel paragrafo "Rilevi, considerazioni e proposte"

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Arezzo 14/05/2019

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Fulvio Faltoni



